

## Progetto “Re-stare bene a S. Polo Cimabue”



Il quartiere S. Polo Cimabue è nato circa trent'anni fa accogliendo famiglie di età compresa tra 30 e 50 anni. Oggi l'età degli abitanti oscilla quindi tra i 60 e gli 80 anni.

È chiaro che nei prossimi anni si presenteranno nel quartiere peculiari di una popolazione anziana,

aggravati dalla caratteristica strutturale delle maggioranze delle abitazioni che hanno dato vita al quartiere.

La tipologia delle abitazioni è infatti in netta maggioranza costituita da villette a schiera su 2/3 piani con evidenti barriere architettoniche costituite essenzialmente dalle scale. È quindi facilmente prevedibile che nei prossimi anni si porrà in modo dirompente il problema della fruizione della propria abitazione da parte di persone che, più o meno, potranno perdere la propria capacità motoria autonoma.

Preso atto di questa naturale prospettiva, il Punto Comunità S. Polo Cimabue ha deciso di predisporre un progetto che si ponga l'obiettivo, dopo un'attenta lettura dei bisogni e delle criticità, di creare i presupposti per interventi concreti atti a migliorare le condizioni generali di vita nel quartiere, per tutte le fasce d'età, a partire dagli anziani. Il progetto prevede le seguenti fasi di attuazione:

1. Predisposizione di un questionario finalizzato alla rilevazione sul campo dei bisogni immediati ed a breve scadenza della popolazione ultra settantenne
2. Somministrazione del questionario mediante interviste dirette da parte di giovani del quartiere
3. Elaborazione e studio dei dati scaturiti dall'indagine
4. Studio dei possibili interventi atti a garantire il massimo di continuità nella fruizione della propria abitazione ed il mantenimento di una dignitosa qualità di vita personale e sociale
5. Possibile realizzazione del progetto “Buon vicinato”

Il progetto sarà gestito in modo collegiale dalla Rete formale (circolo ACLI S. Polo APS, Parrocchia S. Angela Merici, Amici degli Elefanti Volanti, “Diabete Brescia”, US Acli S. Polo ASD, GasPolo) e dalla Rete informale (Caritas S. Angela Merici, Casa Associazioni Comune di Brescia, Coop. Elefanti Volanti, “Ricuciamo la solidarietà”, Gruppo Scuot Brescia 7”, CdQ S. Polo Cimabue, 2° Centri Psico sociale”) del Punto Comunità, in sinergia con l'Ufficio Sociale Territoriale Brescia Est ed in collaborazione con la Fondazione Brescia Solidale ed in particolare con la RSA Arici-Sega e con il “Servizio per l'adattamento degli Ambienti di Vita” (SaV).